tor Antonio S. Macrì
edico chirurgo -
ontoiatra

La bocca L'odontoiatria pediatrica si occupa della salute orale dei piccoli dalla nascita fino all'adolescenza

I bimbi e la cura dei denti

La prima visita dovrebbe aver luogo ad un anno circa di età

odontoiatria pediatrica si cupa della salute orale dei ccoli pazienti dalla nasci- sino all'adolescenza. I mbini, i ragazzi preado- cenți e gli adolescenti nno bisogno di un ap- occio comportamentale fferenziato a seconda del- loro età. La prima visita ontoiatrica dovrebbe aver ogo quando il bambino ha ca un anno di età, per nsentire al dentista di aminare la bocca ancora ma che si presenti un oblema. Una tappa im- rtante per la conservazio- della salute della bocca è so i tre anni di età del mbino, quando tutti i nti da latte sono ormai ntati. Prima ci si inte- sa della salute dentale l proprio figlio e più facil- nte si riescono ad evitare oblemi in seguito. L'igie- orale dovrebbe cominciа prima che i bambini sia-

■ Devono essere i genitori ad educare ad una buona igiene

Cura dei denti E' molto importante seguirla bene anche dalla nascita all'adolescenza

spazzolino, senza dentifricio, per evitare che sia ingerito accidentalmente; successivamente, quando erompono anche i molaretti decidui, è buona norma iniziare ad utilizzare anche il filo interdentale. La cura e la prevenzione della carie dei denti da latte è il modo migliore per garantire al piccolo paziente denti permanenti sani e ben allineavanti dei molari permanenti e quindi la necessità di lunghe terapie ortodontiche per correggere l'affollamento dentario conseguente. Con la nascita dei primi denti permanenti – all'età di 6 anni - un presidio fondamentale nella prevenzione è la sigillatura dei denti: essa consiste nell'applicare una pellicola protettiva sui solchi profondi dei molari, è un ottimo modo per iniziare un bambino alle cure odontoiatriche. Il fluoro è molto efficace come prevenzione, ma a volte non è sufficiente a prevenire la carie delle superfici masticatorie dei molari permanenti. Statisticamente nei pazienti di età inferiore ai 15 anni l'80% delle carie si sviluppano proprio su queste superfici. La sigillatura è un'arma in-

Il parere dello specialista

Il cittadino domanda il medico risponde

Con quale frequenza bisogna far controllare il bambino dal dentista?

Mentre un paziente adulto, predisposto a patologie di denti e gengive, dovrebbe fare il controllo odontoiatrico ogni sei mesi, il piccolo paziente dovrebbe essere visto dal dentista ogni 4 mesi.

Il motivo di queste visite così frequenti è che i bambini hanno maggiore predisposizione alla carie dentale sia per un'alimentazione più ricca di carboidrati, sia per una minore manualità ad effettuare una buona igiene orale e soprattutto perché la bocca di un bambino è in continua evoluzione dal punto di vista ortodontico.

Sarà l'odontoiatra infantile, dopo la prima visita, a suggerire la frequenza ottimale dei controlli e le misure più opportune per una corretta prevenzione sia delle patologia cariosa che della malocclusione.

Qual è l'alimentazione corretta per una buona salute dentale?

Il problema da risolvere nell'alimentazione del bambino non è che cosa dargli da mangiare, bensì quante volte mangia al giorno, cioè quante volte assume in bocca alimenti al di fuori dei pasti principali. Pur se il bambino spazzolasse bene i denti dopo i pasti principali, mai spazzola i denti dopo gli spuntini. I residui di questi cibi, unitamente all'abbassamento del ph salivare, portano ad una predisposizione notevole alla carie.